



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia, politica e relazioni internazionali ( <i>IdSua:1555640</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History, Politics and International Relations
<b>Classe</b>	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36">http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LA ROCCA Delia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	DI MAURO	Danilo	SPS/04	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	LA ROCCA	Delia	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
5.	MARLETTA	Lucia Maria Rita	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
6.	MILITELLO	Paolo Maria	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
7.	NICOSIA	Cataldo Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base/Caratterizzante

8.	PETINO	Gianni	M-GGR/02	PA	1	Affine
9.	PIAZZA	Giovanni	SPS/11	PA	1	Caratterizzante
10.	SCHININA'	Giovanni	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Costa Camilla cami.ct97@live.it  
 Iudicelli Enrico enricoiudicelli@gmail.com  
 Mazzeo Pietro piero-mazzeo@virgilio.it  
 Mercorillo Salvatore  
 salvomercorillo98@gmail.com  
 Pulvirenti Salvatore totipulvi@gmail.com

#### Gruppo di gestione AQ

Maria Pia Cammarata  
 Danilo Di Mauro  
 Simona Gozzo  
 Daniela Irrera  
 Delia La Rocca  
 Salvatore Pulvirenti

#### Tutor

Giovanni PIAZZA  
 Daniela IRRERA  
 Simona Manuela Antonietta GOZZO

## Il Corso di Studio in breve

19/09/2019

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi, sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al

profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività e di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività e di mobilità internazionale.



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/09/2019

Il corso L-36  $\frac{1}{2}$  Storia, politica e relazioni internazionali nasce dalla trasformazione del precedente CdS interclasse L42 Storia-L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione nel mondo contemporaneo, con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

La presentazione delle finalità  $\frac{1}{2}$  e degli sbocchi occupazionali del suddetto corso  $\frac{1}{2}$  avvenuta nell'incontro del 29 gennaio 2014 presso i Locali del Dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n.270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania  
Capitaneria di Porto di Catania  
Prefettura di Catania  
Comune di Catania  
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)  
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, si  $\frac{1}{2}$  sviluppato un dibattito sulle finalità  $\frac{1}{2}$  e l'organizzazione didattica durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità  $\frac{1}{2}$  a collaborare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità  $\frac{1}{2}$  dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità  $\frac{1}{2}$  di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/09/2019

Per l'individuazione delle azioni o dei contenuti finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti sono risultate e risultano particolarmente utili le consultazioni periodiche con rappresentanti del mondo del lavoro, nonché  $\frac{1}{2}$  con gli organi istituzionali competenti nelle materie di interesse del Corso di studi (Prefettura, Questura, Capitaneria di Porto di Catania, Comune di Catania e Comuni di altre province, Provveditorato agli Studi Catania (CSA), Croce Rossa Italiana). A tal fine, il Corso di laurea si  $\frac{1}{2}$  avvalso e si avvale della pluriennale esperienza del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e degli altri Corsi di studio da questo gestiti.

In data 4 maggio 2017, il Cdl ha ritenuto opportuno avviare la costituzione di un Tavolo di consultazione permanente con le parti sociali che tenga conto delle peculiarità  $\frac{1}{2}$  del Corso, con particolare riferimento alla sua vocazione internazionalistica.

L'invito al Tavolo  $\frac{1}{2}$  stato esteso anche ad attori non istituzionali (ONG). Il verbale della riunione istitutiva, svoltasi il 4 maggio 2017, si trova in allegato.

Il Tavolo di consultazione si  $\frac{1}{2}$  rivelato particolarmente utile per dare un assetto stabile ad una serie di attività  $\frac{1}{2}$  del Corso di particolare rilievo: individuazione degli enti presso i quali gli studenti possono svolgere il proprio tirocinio curriculare; progetti di alternanza scuola-lavoro; progetti di orientamento.

Si segnala, inoltre, l'incontro con le parti sociali svolto a livello di Dipartimento in data 15.01.2018, che ha consentito di ampliare ulteriormente il panel degli interlocutori istituzionali e del terzo settore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali del 4-05-2017

QUADRO A2.a  
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato del Corso di Laurea potrà  $\frac{1}{2}$  svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché  $\frac{1}{2}$  di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

#### competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:

- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità  $\frac{1}{2}$  di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità  $\frac{1}{2}$  di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

#### sbocchi occupazionali:

Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività  $\frac{1}{2}$  e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.

Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:

- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità  $\frac{1}{2}$ , diritti dei minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì  $\frac{1}{2}$  accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.

QUADRO A2.b  
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

19/09/2019

L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenze storiche, abilità  $\frac{1}{2}$  logico-matematiche, conoscenze storiche e conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue europee.

La verifica del possesso di tali conoscenze avviene attraverso la somministrazione di un test.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà  $\frac{1}{2}$  colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità  $\frac{1}{2}$  definite dal regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità  $\frac{1}{2}$  di ammissione

19/09/2019

E' prevista una prova di ammissione, che consiste in un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla così  $\frac{1}{2}$  articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo)
- 15 quesiti di conoscenze storiche
- 15 quesiti di abilità  $\frac{1}{2}$  logico-matematiche
- 15 quesiti di competenze in una delle principali lingue straniere dell'Unione Europea (inglese o francese).

Il test ha una durata complessiva di cento minuti.

Risultano idonei coloro che avranno ottenuto un punteggio minimo di 7 punti per ciascuna delle aree ed un punteggio totale minimo di 28 punti.

Il punteggio totale va calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Fermo restando il limite del numero programmato, gli studenti che in una o più  $\frac{1}{2}$  aree non abbiano ottenuto il punteggio minimo di 7 punti, qualora collocati utilmente in graduatoria, vengono iscritti, ma acquisiscono uno o più  $\frac{1}{2}$  obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

La verifica del possesso di una adeguata preparazione  $\frac{1}{2}$  data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 85/100.

19/09/2019

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.

Il Corso si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti, al fine di sviluppare la capacità di progettare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative. Coerentemente con l'impostazione generale della classe di laurea, il Corso di Laurea privilegia un'impostazione spiccatamente multi e interdisciplinare, volta a fornire allo studente le necessarie conoscenze metodologiche, culturali e professionali.

Il percorso formativo offre un bagaglio di conoscenze di base, utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>         1/2 scienze storiche          1/2 scienza della politica          1/2 scienze giuridiche          1/2 filosofia politica          1/2 economia politica          1/2 sociologia          Il laureato al termine del percorso formativo:         <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della propria formazione professionale o di livello universitario;</li> <li>- possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari;</li> <li>- sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base.</li> </ul>         L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccoli gruppi, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità 1/2 di materiale on-line.          La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti, nonché 1/2 la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.       </p>
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>         I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità 1/2 di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.          La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale. Essi possono, altresì 1/2, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello. Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità 1/2 di scegliere una seconda lingua), nonché 1/2 l'opportunità 1/2 di effettuare tirocini formativi presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.          Lo studente viene, inoltre, stimolato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità 1/2 di effettuare soggiorni presso altre università 1/2 estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.           Il raggiungimento delle capacità 1/2 di applicare conoscenze e comprensione sarà 1/2 valutato tenendo conto del livello di riflessione critica che il corsista saprà 1/2 maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di ricerche bibliografiche e sul campo, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività 1/2 seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.          Il grado di apprendimento della capacità 1/2 di applicare conoscenza e comprensione è 1/2 valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.       </p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area Storico-politico e delle Relazioni internazionali**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato, al termine del percorso formativo, possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) e acquisisce strumenti teorici e metodologici utili alla comprensione dei



processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

scienze storiche

scienza della politica

scienze giuridiche

filosofia politica

economia politica

sociologia

Il laureato del Corso viene preparato ad affrontare con approccio multidisciplinare l'analisi e la gestione di interventi nei processi sociali e istituzionali, anche di livello internazionale o sovranazionale.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua). Lo studente viene stimolato ed incentivato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Una particolare attenzione viene posta anche nel collegamento tra nozioni teoriche a loro applicazione pratica, attraverso un'ampia offerta di tirocini formativi (obbligatori) presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di

comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale.

Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il Corso consente, inoltre, di valorizzare le abilità analitiche e comunicative dei propri laureati, che al termine del proprio percorso sono in grado:

- di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- di interagire con le professionalità di riferimento;
- di sviluppare capacità di valutazione dei problemi, di formulare giudizi di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi;
- di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELL'AFRICA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Storia dell'Italia contemporanea [url](#)

QUADRO A4.c

RAID

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

L'acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è accompagnata da studi di caso, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte. L'attitudine dello studente a coniugare teoria e pratica viene ulteriormente rafforzata nel corso del tirocinio formativo, che costituisce un'attività obbligatoria. Il raggiungimento di un'adeguata autonomia di giudizio sarà verificato, oltre che attraverso le

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>classiche forme di esame orale o scritto, anche attraverso la redazione, individuale o di gruppo, di elaborati, relazioni, interventi.</p> <p>Infine, la stesura dell'elaborato di laurea (6 cfu) comporta per lo studente la necessità di consultare fonti bibliografiche e di approfondire testi avanzati e specialistici.</p> <p>Il laureato, pertanto, al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di sviluppare capacità di valutazione rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi.</li> <li>- è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.</li> </ul>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>La cura delle capacità comunicative dello studente è posta tra le priorità formative del Corso in ragione degli sbocchi professionali previsti.</p> <p>La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative sono sostenute anche da una buona conoscenza di un'altra lingua della comunità europea e dalla capacità di uso di strumenti multimediali.</p> <p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;</li> <li>- è in grado di interagire con le professionalità di riferimento;</li> <li>- possiede competenze di base di una o due fra le lingue europee insegnate nella Facoltà.</li> </ul> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati. Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative possono includere forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.</p> <p>Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento possono includere, oltre al previsto esame finale, forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).</p> <p>La preparazione della prova finale è, nello stesso tempo, un esercizio orientato allo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente e uno strumento di valutazione.</p> <p>I laureati del Corso, pertanto, acquisiscono una preparazione che li mette in condizione di proseguire con un alto grado di autonomia e capacità di apprendimento il proprio percorso, sia nell'ambito di ulteriori momenti formativi (lauree specialistiche, corsi di perfezionamento, Master), sia nell'ambito del mondo del lavoro.</p>

19/09/2019

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, dinanzi ad un'apposita Commissione di valutazione, di una relazione su un tema scelto all'interno del proprio percorso formativo. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:

- Ricerca e redazione della prova finale (4 CFU)
- Discussione della prova finale (2 CFU)

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti)
2. Internazionalizzazione (max: 1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti (o altre certificazioni), anche extracurricolari, conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.
3. Maturità culturale (max: 1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o del superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1) e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso.
4. Altre attività formative curriculari (max 1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con "merito", 0 punti per il tirocinio approvato con "approvato").



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/regolamento-didattico>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/calendario-esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	LA ROCCA DELIA	PO	6	47	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	CELI VERA MARIA ALESSANDRA		9	68	
		Anno						

3.	SPS/04	di corso 1	POLITICA E SCIENZA POLITICA ( <i>modulo di SCIENZA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	DI MAURO DANILO <a href="#">CV</a>	RD	6	47
4.	SPS/04	Anno di corso 1	PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA ( <i>modulo di SCIENZA POLITICA</i> ) <a href="#">link</a>	DI MAURO DANILO <a href="#">CV</a>	RD	3	21
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GOZZO SIMONA MANUELA <a href="#">CV</a>	RU	9	68
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	POIDOMANI GIANCARLO <a href="#">CV</a>	PA	9	68
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <a href="#">link</a>	NICOSIA CATALDO <a href="#">CV</a>	PA	9	68
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	MILITELLO PAOLO MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	47

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di Studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea, al fine di favorire l'inserimento degli studenti immatricolandi e immatricolati, si avvale dell'attività <sup>19/09/2019</sup> informativa garantita dalla segreteria didattica e dal personale amministrativo della struttura didattica. Inoltre, sono nominati dei tutor, scelti fra i docenti afferenti al corso, che possano costituire un punto di riferimento per coloro che richiedano accompagnamento.

A supporto delle attività svolte dalla segreteria, è stato dedicato un tutor selezionato tra studenti iscritti a Corsi di Laurea Specialistica, che ha svolto funzioni informative.

Il Cds ha collaborato proficuamente con la Delegata all'Orientamento del Dipartimento, per la programmazione di eventi, iniziative e programmi rivolti a soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione ai corsi di laurea del DSPS.

In particolare, nel 2018/2019 si sono svolti alcuni importanti eventi.

A) Dal 26 al 28 novembre 2018, presso il Centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania, è stato organizzato il Salone dello Studente, attività di informazione e orientamento a tutti i soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione ai corsi del Dipartimento.

B) Il 14 marzo 2019, presso i locali del Dipartimento, è stato organizzato l'OPEN DAY, una giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e degli sbocchi occupazionali e professionali indirizzata alle ultime classi degli istituti scolastici.

C) Due Saloni dello Studente sono stati organizzati in due Province che costituiscono importanti bacini di utenza dell'Università di Catania:

- a Ragusa Ibla (il 23 marzo 2019)
- a Siracusa (il 13 aprile 2019).

D) Il 3 aprile 2019 si è svolta presso l'Istituto Enrico Fermi di Paternò (CT) una giornata di attività informativa sui Corsi di laurea del DSPS.

A partire dal 2017/2018 il CdL è partner del Progetto POT - Gruppo 9 (Capofila Università di Salerno):

"Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare". Il CdS ha scelto quale propria Referente del Progetto la Delegata all'Orientamento del DSPS, Prof.ssa Giorgia Costanzo. Anche grazie a questo progetto, il Cds prevede di potenziare ulteriormente le attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

Il Progetto, inoltre, consentirà al Cds di confrontarsi con un ampio partenariato, al fine di condividere le prassi e gli strumenti di orientamento in ingresso adottati nei vari Atenei.

Per i bisogni specifici, anche di carattere personale, esistono i servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania.

Inoltre, l'Ateneo dispone del "Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata". Il CInAP sostiene e coordina l'assegnazione di servizi e tutte le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Il CInAP ha coadiuvato il Cds anche nelle attività relative al supporto di soggetti disabili non ancora iscritti (Eventi di orientamento, partecipazione ai test di accesso).

Ai fini dell'orientamento in ingresso, il DSPS ha anche svolto una serie di Percorsi di "Alternanza Scuola-Lavoro", che hanno offerto agli studenti di alcune scuole del territorio l'opportunità di conoscere direttamente l'ambiente universitario e/o le prospettive di alcune figure professionali. In allegato, l'elenco dei principali Percorsi svolti negli ultimi due anni.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di laurea, per favorire l'efficace inserimento degli iscritti nel percorso formativo e nella progressione degli studi, si avvale delle competenze e disponibilità dei docenti afferenti al corso. In particolare, ricorre all'attività dei tutor nominati fra i docenti del corso di studi a supporto delle esigenze degli studenti, con il compito di favorire la risoluzione delle problematiche che si manifestino in itinere.

Il corso di laurea si impegna ad attivare, qualora sorgessero specifiche necessità, apposite commissioni per rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

Il Corso, inoltre, si avvale di tutor selezionati attraverso le procedure e le modalità previste dall'Ateneo.

A partire dal 2017/2018 il CdL è partner del Progetto POT - Gruppo 9 (Capofila Università di Salerno):

"Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare". Anche tramite questo Progetto, il Cds prevede di potenziare ulteriormente le attività di orientamento e tutorato, sia in ingresso, che in itinere.

In particolare, grazie alle risorse aggiuntive provenienti dal Progetto POT, il Cds prevede -per il 2019/2020 - di potersi avvalere di 3 Tutor con il compito di mantenere un contatto proficuo e continuo con gli iscritti, attraverso uno sportello che consentirà di svolgere attività di accoglienza, informazione e assistenza.

Per quel che concerne il tutorato di soggetti con disabilità o svantaggio, l'Ateneo dispone del "Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata". Il CInAP coadiuva il Cds in tutte le attività di supporto di studenti disabili: frequenza lezioni, incontri con docenti, partecipazione agli esami.

Gli studenti del Cds, possono inoltre avvalersi dei servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania-COF

Per l'a.a. 2018/2019 il Cds ha offerto agli studenti di primo anno:

- attività integrative di supporto per tutti gli insegnamenti di primo anno;
- quattro corsi di supporto rivolti agli studenti con debiti formativi (OFA).

Per l'a.a. 2019/2020, il Cds ha programmato di potenziare ulteriormente l'attività di sostegno al recupero OFA e ha esteso le attività integrative a tutti gli insegnamenti (anche degli anni successivi al primo).

Tutti gli insegnamenti del Cds, infatti, saranno tenuti ad integrare le lezioni frontali con attività di accompagnamento allo studio. Il nuovo Regolamento Didattico del CdL, ha 'ristrutturato' la composizione dei CFU assegnati ad ogni insegnamento, prevedendo che in ogni CFU rientrano:

- 7 ore di Lezioni frontali;
- 12 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori).

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per l'organizzazione delle attività di tirocini e stage, il Corso di laurea in Storia politica e relazioni internazionali si avvale



del servizio di assistenza dell'unità operativa dipartimentale.

L'ufficio ha sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e si occupa di promuovere, realizzare e monitorare i tirocini svolti dagli studenti presso strutture convenzionate. Attraverso le attività svolte dagli studenti all'esterno, il Corso di Laurea intende offrire un servizio di interfaccia con le imprese e gli enti per giocare un ruolo attivo nei confronti del mercato del lavoro e imparare in modo diverso attraverso il controllo del tutor.

Il progetto formativo di tirocinio prevede attività finalizzate all'analisi e alla gestione di progetti ed interventi nel campo delle politiche pubbliche, degli scambi culturali e delle relazioni internazionali. L'obiettivo è quello di fare acquisire allo Studente competenze nella redazione e gestione di progetti su relazioni internazionali, nonché sul fenomeno migratorio.

L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche. La documentazione, prodotta e firmata in formato digitale, viene registrata nel sistema di Protocollo generale UniCt e TITULUS e contribuisce ad aggiornare costantemente il Fascicolo elettronico dello Studente. La valutazione del tirocinio, come previsto dal Regolamento del Corso di laurea, è riportata in carriera e concorre a formare la valutazione di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, con l'aiuto dell'Unità didattica di Tirocinio, viene rilevata la disponibilità di nuovi enti a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio che viene pubblicata sul sito web del Dipartimento <http://www.dsps.unict.it/it/tirocinio/tirocini-curriculari> in tre periodi l'anno: Gennaio, Maggio e Settembre.

Lo Studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Una particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale.

La valutazione intermedia: si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti, l'analisi ragionata degli eventuali insuccessi con riferimento alle modifiche strategiche ipotizzate; tale valutazione è oggetto di confronto tra lo studente, il tutor aziendale e didattico, nell'intento di confermare e, comunque, consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento se ritenute valide, oppure porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà.

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la restituzione da parte del tutor aziendale della 'valutazione del tirocinante'; da parte del tirocinante viene esposto quanto realizzato in termini di esperienza nella 'relazione finale scritta'.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.30 ore
- Tirocinio presso l'ente: n.120 ore

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con le Sedi Consolari a Catania di Malta, Azerbaijan e Senegal. Inoltre, è stata confermata anche per l'anno accademico in corso la collaborazione con il Tribunale di Catania per tirocini da svolgere nell'ambito del Progetto Migrantes. Attraverso tale esperienza gli Studenti hanno la possibilità di studiare i fascicoli civili relativi alla protezione internazionale, partecipano alle udienze e agli incontri di coordinamento con i Giudici a cui vengono assegnati e, a seguito di attenta ricerca, compilano le schede del territorio di appartenenza del richiedente protezione internazionale.

In allegato l'offerta dei tirocini completa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta di tirocinio prevista per il Corso di Laurea

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

I programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

• tirocini curriculari;

• tirocini formativi e di orientamento professionale;

• attività di ricerca;

• tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS "BE PART OF SOCIAL INNOVATION!"

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND - del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto "UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS". Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della

comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto "SmoC Mobility Consortium"

Il progetto mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità all'estero, ai fini di tirocinio, di studenti universitari provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale all'interno del quale sono previsti bandi rivolti anche agli studenti, finalizzati allo svolgimento di periodi di mobilità per studio, ricerca tesi e tirocinio presso Enti di ricerca, Imprese e Università con le quali l'Ateneo ha stipulato accordi convenzionali. L'elenco degli accordi convenzionali si trova al seguente link:

<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-convenzioni>.

Il Cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

COMUNICAZIONE: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato ([urisp@unict.it](mailto:urisp@unict.it)), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.dsps.unict.it/internazionale>, la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS. Inoltre vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus Studio UNICT.

Nel corso dell'AA 2018-2019 è stata condotta un'indagine mirata alla rilevazione ed analisi di aspettative valutazioni su una eventuale esperienza di studio o di tirocinio all'estero attraverso la somministrazione di un questionario ad un ampio campione di studenti iscritti e frequentanti i diversi cds del DSPS. L'attività è finalizzata all'attivazione di strategie mirate a migliorare le opportunità di internazionalizzazione del nostro Dipartimento ed i cui esiti sono ancora in fase di elaborazione - è stata condotta contestualmente alla pubblicazione del bando di ateneo ERASMUS STUDIO, anche al fine di operare anche un'ulteriore azione di comunicazione-orientamento rispetto al bando stesso.

SOSTEGNO FINANZIARIO: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS ha predisposto l'assegnazione di risorse aggiuntive a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento. In particolare, il DSPS eroga contributi a coloro che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio (purché a conclusione del periodo di mobilità dimostrino di aver acquisito almeno 12 CFU).

PROMOZIONE: al fine di incentivare la partecipazione degli studenti a programmi mobilità, il Cds ha introdotto nel proprio Regolamento una nuova disciplina della valutazione della prova finale. In particolare:

- tutte le attività formative, anche extracurricolari svolte all'estero (maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio) contribuiscono alla formazione del voto finale di laurea: la Commissione, in sede di valutazione, può attribuire a tali attività fino ad 1 punto;
- è possibile riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi): a tal fine, i CFU della prova finale sono ripartiti in: 4 CFU per ricerca e redazione tesi e 2 CFU per la discussione finale.

Il Cds, anche in considerazione della propria connotazione (si tratta di un Corso afferente alla classe L36- Relazioni Internazionali), ritiene di portata strategica le azioni a sostegno della mobilità internazionale, che intende potenziare ulteriormente.

Tutte le azioni intraprese negli ultimi anni (comunicazione, sostegno finanziario e promozione) cominciano a produrre primi significativi risultati: negli ultimi due anni, infatti, sono cresciute in modo esponenziale le domande di partecipazione ai programmi di mobilità internazionale, si riduce il numero degli ammessi che rinunciano e si registra un incremento degli studenti che ne usufruiscono. Con riferimento al Programma Erasmus Studio, si passa, infatti, da solo due studenti nell'a.a. 2017/2018 a 9 studenti nell'a.a. 2018-2019. Per il 2019/2020, tra gli ammessi al Programma, hanno confermato la propria disponibilità 26 studenti.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
3	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
5	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		17/12/2013	solo italiano
6	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-VAL DE MARNE (PARIS XII)		17/11/2016	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE RENNES II HAUTE BRETAGNE		12/11/2018	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
12	Francia	Universit� Fran�ois Rabelais		17/12/2013	solo italiano
13	Germania	Europa-Universit�t Viadrina FRANKFURT AN DER ODER		28/11/2013	solo italiano
14	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t Bonn		28/11/2013	solo italiano
15	Germania	Rostock Universit�t		23/12/2013	solo italiano
16	Germania	UNIVERSIT�T FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
17	Germania	Universit�t Erfurt		24/09/2014	solo italiano
18	Germania	Universit�t Osnabr�ck		28/11/2013	solo italiano
19	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano

20	Grecia	PANTION PANEPISTIMIO KINONIKON KAI POLITIKON EPISTIMON		17/12/2013	solo italiano
21	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		12/11/2018	solo italiano
22	Lituania	MYKOLAS ROMERIS UNIVERSITY		17/11/2016	solo italiano
23	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		12/11/2018	solo italiano
24	Malta	University of Malta		28/11/2013	solo italiano
25	Paesi Bassi	Universitaded Leiden		10/10/2014	solo italiano
26	Polonia	UNIwersYTET Liċ <sup>1</sup> / <sub>2</sub> DZKI		16/11/2017	solo italiano
27	Polonia	UNIwersYTET SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
28	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
34	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
35	Regno Unito	University of Salford		28/11/2013	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/12/2013	solo italiano
37	Repubblica Ceca	METROPOLITNĚ <sup>1</sup> / <sub>2</sub> UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
38	Repubblica Ceca	METROPOLITNĚ <sup>1</sup> / <sub>2</sub> UNIVERZITA PRAHA		03/02/2014	solo italiano
39	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
40	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		12/11/2018	solo italiano
41	Romania	UNIVERSITATEA		28/11/2013	solo italiano

42	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano
43	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		28/11/2013	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
47	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad del Pais Vasco		17/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
53	Turchia	İZMİR KATİP İÇİŞLERİ BAKANLIĞI İZMİR İKTİSADİ VE İŞLETİM BİLİMLERİ FAKÜLTESİ		08/10/2014	solo italiano
54	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
55	Turchia	GEDİZ UNIVERSİTESİ		28/11/2013	solo italiano
56	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
57	Turchia	T.C. DOĞUŞ UNİVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
58	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati, attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione dell'ateneo.

Il COF sviluppa Servizi Placement che consentono a studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Il 23 maggio 2018 si è svolta la XV edizione di Job Meeting CATANIA, giornata di orientamento e informazione sul mondo

19/09/2019

del lavoro e della formazione superiore.

Nel corso di Job Meeting, aziende e business school hanno presentato opportunità professionali e di carriera, raccolto candidature e proposti qualificati programmi di formazione superiore. La manifestazione - con ingresso gratuito e orario continuato dalle 10.00 alle 16.00 - era rivolta a laureati e laureandi.

Il 25 ottobre 2018 si è svolto a Catania presso l'Aula Magna di Palazzo Centrale un evento organizzato in collaborazione con Samsung innovation camp un evento dedicato a studenti e neo laureati.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Corso di studio stimola la partecipazione degli studenti alle attività culturali e seminariali organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, anche tramite il riconoscimento di crediti formativi universitari.

19/09/2019

L'Ateneo, inoltre, prevede diverse formule di promozione degli studenti più meritevoli (v. link).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

28/09/2019

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>



I dati relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), consultabili al link sottostante, sono stati oggetto di attenta analisi da parte del Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS, che ha sottoposto al Consiglio del CdS una valutazione analitica di tali dati, confluita poi nel REPORT ANNUALE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' 2019, approvato dal Consiglio del CdS, in data 13 marzo 2019, e dal Consiglio di Dipartimento, in data 16 aprile 2019.

Il Report, trasmesso al Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 30 aprile 2019, viene riportato in allegato.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [http://nucleo.unict.it/val\\_did/anno\\_1718/insegn\\_cds.php?cod\\_corso=555](http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1718/insegn_cds.php?cod_corso=555)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS è stato istituito nell'a.a.2014/2015. Pertanto, il CdS registra i suoi primi laureati solo a partire dalla sessione estiva <sup>30/09/2019</sup> 2017 (terzo anno di attivazione del Corso).

Tale premessa appare doverosa al fine di comprendere le incongruenze dei dati contenuti nella scheda che pure si allega.

Com'è noto, infatti, la ricognizione delle opinioni dei laureati sul Corso di Studio nel suo complesso dovrebbe essere basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Purtroppo, si deve rilevare (come già evidenziato nella SUA degli anni precedenti) che i dati raccolti da AlmaLaurea:

a) fino al 2016/2017 non registravano, né potevano registrare, ancora le opinioni dei laureati del Corso di Studio, bensì, come si evince dalla stessa scheda di rilevazione consultabile al link sottostante, quelle di una parte dei laureati di un Corso di Studio del Dipartimento soppresso nel 2014 (le cui attività continuano ad esaurimento);

b) a partire dal 2017/2018 vengono sommati impropriamente i dati relativi a laureati appartenenti a CdS differenti, per quanto della medesima Classe di Laurea L36.

Malgrado la valutazione dei laureati del Corso soppresso risulti prevalentemente positiva, corre l'obbligo di far presente che il precedente Corso, che pure aveva una denominazione ("Storia e Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali") simile a quella del CdS in esame ("Storia, Politica e Relazioni Internazionali"), si differenzia da quello attualmente attivo per struttura, obiettivi e piano degli studi.

Si deve, pertanto, evidenziare come i dati contenuti nella scheda allegata, relativi al 2017/2018, presentino un elevato tasso di ambiguità, rivelandosi scarsamente significativi ai fini di una rigorosa valutazione delle performance del Corso.

Ai fini di un'analisi attenta delle opinioni dei laureandi dell'attuale CdS, sarebbe più opportuno, oltre che più proficuo, poter valutare esclusivamente i dati relativi al CdS attivo.

Tuttavia, poiché al momento lo strumento offerto da AlmaLaurea costituisce l'unica rilevazione dell'opinione dei laureati ufficialmente disponibile, si è valutato, comunque, di inserire il file in allegato, che potrà fornire in futuro elementi di raffronto tra CdS della medesima Classe di Laurea.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

Nella compilazione di questo quadro, a differenza degli anni precedenti, si prendono in considerazione i dati rilevati attraverso "statistiche online", che per quanto non completi, sembrano preferibili rispetto a quelli provenienti da altre fonti, che presentano una serie di errori e di incongruenze più volte rilevate dal CdS.

Tali dati consentono un confronto tra le diverse coorti del CdS su taluni elementi significativi ai fini di una valutazione dei trend del Corso.

Da tali dati, emerge che tanto nell'a.a. 2016/2017, quanto nell'a.a. 2017/18, si era registrato un graduale incremento del numero di studenti in ingresso rispetto all'a.a. 2015/2016. In particolare, nel 2017/2018 si registrano 164 iscritti al primo anno, di cui 131 nuovi immatricolati e 4 stranieri.

Una riduzione del numero di iscritti al primo anno si registra, invece, nel 2018-19, che vede solo 104 iscritti, tutti in prima immatricolazione. A differenza degli anni precedenti i dati non rilevano, per quest'anno, iscritti provenienti da altri CdL. Va, tuttavia, evidenziato sin d'ora come i dati relativi allo scorso anno accademico non siano ancora completi.

Inoltre, si può già osservare come tale flessione non sia indice di un trend decrescente: dai dati non ancora definitivi (e non ancora pubblicati) relativi alle iscrizioni per l'a.a. 2019-2020, emerge infatti un considerevole incremento di immatricolati per il prossimo anno accademico.

Anche nel 2018/2019 il Corso continua a mantenersi attrattivo per gli studenti stranieri. Risulta, infatti, uno studente proveniente da un Paese straniero e 2 studenti da istituti scolastici con sede all'estero.

Per quel che riguarda la provenienza scolastica degli immatricolati, non si notano sensibili differenze tra il 2017-18 e il 2018-19.

La coorte del 2017-18 presenta un'alta proporzione di studenti provenienti dai licei classico e scientifico, nonché da istituti tecnici, prefigurandosi condizioni di partenza, in termini di conoscenze e competenze acquisite, molto differenziate. Seguono il linguistico e professionale mentre gli altri percorsi sono residuali.

La coorte del 2018-19 presenta 30 studenti provenienti da istituti tecnici, 26 da scientifico e 13 dal classico, mentre ben 31 provengono da "altri" istituti e solo 2 dal linguistico.

Permane, dunque, una certa eterogeneità dei percorsi scolastici di provenienza.

Una novità significativa si registra, piuttosto, nell'a.a. 2018/2019 con riferimento al numero di studenti in possesso di Obblighi formativi aggiuntivi (OFA): 94 studenti su 104.

E' necessario dare conto di tale novità, determinata non tanto (o non necessariamente) dalla diversa qualità degli immatricolati rispetto a quelli degli anni precedenti, quanto dalla revisione delle modalità di attribuzione degli OFA introdotta con le riforme dell'Ordinamento didattico e del Regolamento didattico del CdS, approvate nel 2018 ed entrate in vigore proprio per la coorte 2018/2019.

Tale revisione, infatti, consisteva proprio in un più esteso e rigoroso accertamento delle lacune di base degli iscritti al CdS. Lacune, peraltro, lamentate in larga maggioranza dagli stessi studenti negli OPIS (come rilevato nel Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2019, in allegato al quadro B6).

Va anche detto che tale innovazione ha richiesto uno straordinario sforzo organizzativo, per mettere la quasi totalità degli studenti in condizione di colmare i suddetti OFA, in tempo utile per consentire agli stessi di affrontare gli esami di profitto. L'esito complessivo di tale esperienza innovativa si può considerare soddisfacente: alla fine di maggio 2019 solo 15 studenti risultavano ancora in possesso di OFA, e si tratta di studenti che non si sono mai sottoposti a nessuno dei quattro appelli di test predisposti per il superamento dei debiti formativi.

Inoltre, sebbene non inseriti nella tabella in allegato, meritano già una prima riflessione i dati relativi alla percentuale di studenti che alla fine di luglio 2019 aveva già acquisito almeno 40 CFU: il 42% degli iscritti al primo anno, i quali in larga parte hanno superato persino i 50 CFU.

Vale la pena, infine, di considerare che altri 14 iscritti alla stessa data avevano già ottenuto oltre 30 CFU (tra 33 e 36 CFU). In definitiva, malgrado il gap iniziale determinato dagli OFA, circa il 60% degli immatricolati ha già ottenuto oltre 30 CFU,

facendo ben sperare sulla percentuale degli studenti in regola al secondo anno del prossimo anno accademico.

La stragrande maggioranza degli iscritti ha un voto di diploma incluso tra 60-89, ma rispetto all'anno precedente, aumenta sensibilmente (considerando i valori in proporzione rispetto al numero di iscritti) la quota degli studenti nelle fasce successive.

Un ulteriore dato riguarda la resa del percorso formativo. Si registra un miglioramento delle performance: si passa, infatti, dal 45% di studenti regolari nel 2017-18 al 53% nel 2018-19.

Specificamente, dei 456 studenti iscritti al CdL per il 2017-18, 121 (26%) sono regolari al secondo anno e 68 (15%), al terzo. Complessivamente, dei 525 studenti iscritti al CdL per il 2018-19, 136 (26%) sono regolari al secondo anno e 132 (25%) al terzo.

Per quel che riguarda, invece, il dato relativo ai laureati, occorre rilevare che la fonte utilizzata (statistiche online) fornisce informazioni che necessitano di una attenta rielaborazione.

Il sistema di classificazione dei laureati utilizzato da statistiche online si basa, infatti, sull'anno accademico di iscrizione del laureato, che talvolta dipende dalla scelta del laureando di effettuare o meno un'iscrizione "cautelare" all'a.a successivo.

Sembrirebbe, così, ad esempio, che nel corso del 2018/2019 si siano laureati solo 12 studenti, nessuno dei quali regolari. Laddove, proprio nel corso del 2018 si sono laureati 53 studenti, gran parte dei quali immatricolati nel 2015/16.

Il CdS, pertanto, su questo punto si riserva un'indagine più attenta, a partire da un confronto tra i diversi Database dei quali si potrà disporre (inclusa la reportistica del sistema SmartEdu).

Infine, occorre considerare che al momento non si dispone di una serie di dati relativi all'a.a. 2018-19, raffrontabili con quelli utilizzati negli anni precedenti. Né di dati che consentano un confronto con le performance di altri corsi di laurea.

Pertanto, il CdS si riserva un aggiornamento del quadro in questione, in sede di Riesame.

Link inserito: [http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/L-36\\_0870106204200001\\_2016\\_2018.ZIP](http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/L-36_0870106204200001_2016_2018.ZIP)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Come già considerato (quadro B7 e quadro C1), i dati riportati nella scheda AlmaLaurea in allegato, continuano 30/09/2019 probabilmente a sommare impropriamente i laureati del Corso in esame con quelli di due precedenti Corsi di Laurea, entrambi ad esaurimento: Politica e relazioni internazionali (L15) e Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali (interclasse L-36/L-42).

Si confida che nel corso dei prossimi anni, progressivamente, questi dati risultino depurati dal pregresso e consentano un'analisi affidabile sia dei trend in uscita, sia dell'efficacia esterna del CdS.

Una difficoltà ulteriore nell'analisi dei dati in allegato deriva dalle incongruenze tra le informazioni ricavabili dal precedente Quadro C1 (statistiche online), secondo le quali sembrerebbe che nel 2018 si siano laureati solo 12 studenti, e quelle rilevabili dalla scheda sottostante, basata su ben 65 questionari.

Va detto che se si integrano i dati provenienti da statistiche online con quelli ricavabili dalla reportistica del sistema SmartEdu, risulta che, in realtà, la stragrande maggioranza dei laureati del CdS si è registrata proprio nel 2018: mentre nel 2017 si sono laureati solo 23 studenti, nel corso del 2018 se ne sono laureati 53.

Tale palese incongruenza tra le diverse fonti di rilevazione dei dati appare in parte spiegabile anche in considerazione del diverso criterio di riferimento utilizzato:

- AlmaLaurea utilizza l'anno solare di rilevazione dei questionari (2018),
- statistiche online, tra i diversi criteri possibili, sceglie quello basato sull'anno accademico di iscrizione del laureato (chi si laurea nell'anno accademico 2017/2018, può ben laurearsi nell'anno solare 2018).

Si conferma, dunque, la necessità di procedere ad un'indagine più approfondita dei dati relativi ai percorsi in uscita, basata sull'integrazione tra diversi Database che il CdS potrà utilizzare.

Pertanto, il CdS si riserva un aggiornamento di questo quadro in sede di Riesame.

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gru>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

27/09/2019

Sono stati intervistati i tutor aziendali distribuiti negli enti/aziende che hanno stabilito rapporti lavorativi con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Rispetto al CdS specifico, hanno risposto al questionario somministrato tutti i tutor tra quanti, nel corso dell'a.a. 2018/2019, hanno accolto almeno 1 tirocinante.

Dalle risposte prese in esame è emerso come in tutti i casi l'assegnazione dei compiti al tirocinante è stata effettuata dal tutor aziendale sulla base del progetto formativo stipulato.

In tutti i casi il tirocinio si è svolto secondo quanto stabilito nel progetto formativo individualizzato per ciascuno studente e le attività indicate nel progetto sono risultate sufficientemente articolate.

Relativamente alla preparazione del tirocinante, in una scala di voti minimo 1 e massimo 5:

- la capacità di apprendimento dello studente (se pone domande su quanto non gli è chiaro relativamente ai compiti che gli vengono assegnati, se sa cogliere autonomamente le opportunità formative, se sa usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio) risulta in media 4.5;

- la capacità di autovalutazione (se si prepara al lavoro di tirocinio dimostrandosi attento, riflessivo, propositivo) risulta in media 4.8

- la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale ( se ha consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze teoriche per orientare l'azione concreta, se riconosce e coglie gli obiettivi degli interventi) risulta in media 5;

- la capacità di realizzare interventi (se ha acquisito abilità di comunicazione, se sa lavorare in maniera autonoma, se utilizza la relazione interpersonale come strumento di intervento) risulta in media 4.8.

Dalle risposte prese in esame è emerso come in tutti i casi i tirocinanti abbiano acquisito la capacità di svolgere in modo autonomo i compiti assegnati e lavorato autonomamente. Il profilo formativo dei tirocinanti è stato giudicato ottimo.

È stato chiesto ai tutor aziendali di indicare se il tirocinante possiede o meno le competenze adeguate alla fase di formazione posseduta e tutti hanno confermato che le competenze e le conoscenze rilevate sono pienamente adeguate alle attività svolte durante il tirocinio. In un solo caso, il tutor aziendale segnala che andrebbero potenziate le conoscenze sulla lingua straniera. In qualche caso il tutor aziendale propone di aumentare le ore di attività pratica, intervento che il Corso di laurea ha già preso in considerazione.



19/09/2019

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

#### Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

19/09/2019

Prof.ssa La Rocca Delia - Presidente e Responsabile AQ del CdS

Prof. Di Mauro Danilo - Docente del CdS

Prof.ssa Gozzo Simona- Docente del CdS

Prof.ssa Irrera Daniela - Docente del CdS

Sig.ra Cammarata Maria Pia - Tecnico - amministrativo

Sig. Pulvirenti Salvatore - Rappresentante degli studenti

## QUADRO D3

## Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/09/2019

Il CdS è stato istituito nell'a.a.2014/2015. Fino al 2017-2018 il Corso di Laurea ha mantenuto pressoché inalterata la propria offerta formativa.

Nel corso dei primi tre anni di attività, il Gruppo AQ e il Consiglio del CdS hanno svolto un'intensa attività di monitoraggio e auto-valutazione dell'andamento del CdS. A seguito delle criticità emerse, sono state avviate una serie di azioni correttive.

In particolare, si è proceduto:

1. alla riforma dell'Ordinamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico dell'Ateneo in data 18.04.2018, parere positivo del CUN del 16.05.2018);
2. alla riforma del Regolamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico in data 23 luglio 2018).

A) Le modifiche introdotte nell'Ordinamento didattico mirano tutte all'obiettivo di rendere l'offerta formativa del Corso più flessibile e ricca, nonché maggiormente coerente con le finalità dichiarate e con gli sbocchi professionali.

B) Le modifiche introdotte nel nuovo Regolamento didattico comprendono una rilevante variazione dell'offerta formativa, che include:

- una più equilibrata distribuzione del carico didattico tra insegnamenti e tra i tre anni di Corso;
- il raddoppio del tempo dedicato all'esperienza del tirocinio formativo (da 3 a 6 CFU);
- l'attribuzione di una premialità in sede di prova finale per attività di studio e di ricerca svolte all'estero (anche relativamente ad eventuali attività extracurricolari).

Altra novità introdotta dal nuovo RAD riguarda le modalità di accesso al CdS, che dall'a.a. 2018-2019 è transitato nel regime del numero programmato locale.

La scelta di procedere ad una revisione dell'ordinamento didattico (piuttosto che all'ennesima soppressione e ricostituzione di CdS della classe L36) si è rivelata feconda: ha, infatti, permesso di coniugare l'esigenza di continuità del CdS con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La scelta, invece, di transitare al numero programmato locale e di rendere più esteso e rigoroso l'accertamento dei deficit formativi, per l'a.a. 2018/2019 ha comportato una nuova criticità: la stragrande maggioranza degli immatricolati al CdS per il 2018/19 ha maturato uno o più OFA (per lo più recuperati in tempo utile per sostenere gli esami della sessione invernale).

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito in data 25 ottobre 2018 per la discussione della bozza di Rapporto di Riesame ciclico, poi approvato dal CdS, nella riunione dell'11 Dicembre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento, in data 18 Dicembre 2018.

Il Gruppo ha, altresì, discusso la Relazione 2018 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, soprattutto con riferimento alle osservazioni e alle "Proposte di Miglioramento" suggerite per il nostro CdS nei diversi quadri della Relazione. Il Consiglio del Cds, in data 13 marzo 2019, ha approvato una nota contenente "Considerazioni sulla Relazione 2018 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali", trasmessa sia al Consiglio di Dipartimento, che alla Commissione Paritetica.

Il Consiglio di Corso, nella propria riunione del 13 marzo 2019, ha proceduto ad un parziale rinnovo della composizione del Gruppo di Gestione AQ, sia per ciò che concerne la componente Docenti, sia per quel che concerne la componente Studenti (previa acquisizione della designazione da parte dei Rappresentanti degli studenti).

Previa delibera del Consiglio di CdS del 13 marzo 2019 e del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2019, il Gruppo di Gestione AQ, ha curato la redazione finale e l'invio agli uffici competenti del Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2019 (v. file in allegato).

Attualmente, il Gruppo di Gestione AQ è impegnato:

- nell'analisi delle criticità emerse a seguito delle nuove modalità di accesso al Cds;
- nell'analisi delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere, al fine di avanzare le proposte di potenziamento da avviare per l'a.a. 2019/2020;
- nella verifica dell'impatto (al momento positivo) dell'azione di promozione avviata dal Cds della partecipazione al Programma Erasmus Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2019

QUADRO D4

Riesame annuale

19/09/2019

Il gruppo di gestione AQ del CdL ha svolto e svolge una periodica attività di predisposizione, monitoraggio e valutazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede di monitoraggio e riesame ciclico richiesta dall'Anvur. Il gruppo, nell'espletamento di queste funzioni, si riunisce durante l'anno e con una maggiore frequenza in prossimità delle scadenze fissate dal Miur. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del CdL, ai fini dell'approvazione del rapporto di riesame ciclico.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia, politica e relazioni internazionali
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History, Politics and International Relations
<b>Classe</b> RD	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36">http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LA ROCCA Delia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

[Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2020](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DI FAMIGLIA
2.	DI MAURO	Danilo	SPS/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA 2. POLITICA E SCIENZA POLITICA
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	LA ROCCA	Delia	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO
5.	MARLETTA	Lucia Maria Rita	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE

6.	MILITELLO	Paolo Maria	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA
7.	NICOSIA	Cataldo Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
8.	PETINO	Gianni	M-GGR/02	PA	1	Affine	1. GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA
9.	PIAZZA	Giovanni	SPS/11	PA	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
10.	SCHININA'	Giovanni	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Storia dell'Italia contemporanea

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Costa	Camilla	cami.ct97@live.it	
Iudicelli	Enrico	enricoiudicelli@gmail.com	
Mazzeo	Pietro	piero-mazzeo@virgilio.it	
Mercorillo	Salvatore	salvomercorillo98@gmail.com	
Pulvirenti	Salvatore	totipulvi@gmail.com	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cammarata	Maria Pia
Di Mauro	Danilo
Gozzo	Simona
Irrera	Daniela

La Rocca

Delia

Pulvirenti

Salvatore

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIAZZA	Giovanni		
IRRERA	Daniela		
GOZZO	Simona Manuela Antonietta		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 250

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 16/05/2019

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: - CATANIA**

Data di inizio dell'attività didattica

10/10/2019

Studenti previsti

250

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	Y47
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

## Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2012 - 15/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	06/03/2012

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione, che deriva dalla contemporanea soppressione di due preesistenti corsi in classe L-36 e L-16&L-42, è motivata dalla volontà di razionalizzare l'offerta didattica proposta, è strutturata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, e presenta la congruenza tra gli obiettivi formativi e la struttura didattica del corso. Il Nucleo, pertanto, esprime parere favorevole.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La proposta di un corso di nuova istituzione, che deriva dalla contemporanea soppressione di due preesistenti corsi in classe L-36 e L-16&L-42, è motivata dalla volontà di razionalizzare l'offerta didattica proposta, è strutturata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, e presenta la congruenza tra gli obiettivi formativi e la struttura didattica del corso. Il Nucleo, pertanto, esprime parere favorevole.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato, segnatamente alla proposta di istituzione, ai sensi D.M. 270/04, del Corso di laurea interclasse L-42 e L-36 in Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali, non riscontrando particolari problematiche al riguardo, esprime unanime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	081903946	<b>ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Marcello CARAMMIA		42
2	2018	081904088	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		42
3	2017	081900797	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesco Domenico RICCIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	48
4	2018	081903909	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesco Domenico RICCIOLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	42
5	2018	081903948	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Cinzia Giuseppina CAMBRIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	42
6	2017	081900796	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Lucia Maria Rita MARLETTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	48
7	2018	081903908	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Lucia Maria Rita MARLETTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	42



			<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> (modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		42
8	2018	081904087					
9	2019	081906670	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Delia LA ROCCA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	47
10	2018	081903906	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Attilio Luigi Maria TOSCANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	42
11	2018	081904092	<b>DIRITTO PUBBLICO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		42
12	2018	081904033	<b>DISCIPLINA DELLA ATTIVITA' DI REGOLAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		42
13	2018	081903905	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Fabrizio SCIACCA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/01	63
14	2018	081904091	<b>FILOSOFIA POLITICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente non specificato		63
15	2018	081903654	<b>GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Gianni PETINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	42
16	2018	081904084	<b>GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		42
17	2019	081906678	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Vera Maria Alessandra CELI		68
			<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA:</b>		Giancarlo POIDOMANI		

18	2018	081903947	<b>FONTI E STORIOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	42
19	2019	081906676	<b>POLITICA E SCIENZA POLITICA</b> (modulo di SCIENZA POLITICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Danilo DI MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	47
20	2019	081906677	<b>PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA</b> (modulo di SCIENZA POLITICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Danilo DI MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	21
21	2018	081903854	<b>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Daniela IRRERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	21
22	2018	081903854	<b>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Francesca LONGO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	42
23	2018	081904089	<b>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		63
24	2017	081900798	<b>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI</b> <i>semestrale</i>	SPS/11	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	48
25	2018	081903733	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	42
26	2018	081904090	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		42
					<b>Docente di riferimento</b>		

27	2019	081906674	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	(peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	68
28	2017	081900793	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giuseppa DI GREGORIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
29	2019	081906672	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Giancarlo POIDOMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	68
30	2019	081906673	<b>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/02	<b>Docente di riferimento</b> Cataldo Giuseppe NICOSIA <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/02	68
31	2017	081900792	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Stefania MAZZONE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/02	48
32	2017	081900794	<b>STORIA DELL'AFRICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/13	Agata Daniela MELFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/13	48
33	2019	081906671	<b>STORIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Paolo Maria MILITELLO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	47
34	2018	081903877	<b>Storia dell'Italia contemporanea</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni SCHININA' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	63

**Storia dell'Italia**

35	2018	081904085	<b>contemporanea - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		63	
36	2018	081903945	<b>TRADIZIONI RELIGIOSE E ORDINE SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Sergio FERLITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	42	
							ore totali	1730

## Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/04 Scienza politica <i>POLITICA E SCIENZA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ISTITUZIONI, ATTORI E POLITICHE DEL SISTEMA GLOBALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
formazione interdisciplinare	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 9 CFU - - semestrale - obbl</i>	36	36	32 - 42
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	41 - 51
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dell'Italia contemporanea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	18 - 30
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 24

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica <i>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			84	78 - 126

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DISCIPLINA DELLA ATTIVITA' DI REGOLAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>TRADIZIONI RELIGIOSE E ORDINE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	75	27	18 - 30
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA: FONTI E STORIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			min 18
	SPS/04 Scienza politica <i>PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

*ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (2 anno) - 6  
CFU - semestrale*

*SISTEMI POLITICI COMPARATI (3 anno) - 3 CFU -  
semestrale - obbl*

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

*SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 6  
CFU - semestrale - obbl*

SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa

*STORIA DELL'AFRICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale  
- obbl*

<b>Totale attività Affini</b>		27	18 - 30
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24	21 - 30
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	180	158 - 237	



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	32	42	32
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 40:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				41 - 51

## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	18	30	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	12	10
	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del			



discipline sociologiche	lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	24	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	18	30	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	18	30	10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 50:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			78 - 126	

### Attività affini

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-S/01 - Statistica SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa	18	30	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 30	

### Altre attività

RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>21 - 30</b>	

## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	158 - 237

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN

Si precisa, inoltre, che Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ritiene di aderire allo spirito dei processi avviati dal CUN per un AGGIORNAMENTO E UNA SEMPLIFICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DEI SAPERI ACCADEMICI ANCHE IN FUNZIONE DELLA FLESSIBILITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, che ha proceduto allo sviluppo della riflessione sulla flessibilità  $\frac{1}{2}$  delle classi di laurea: "il Consesso ha condiviso la necessità  $\frac{1}{2}$  di sottoporre a manutenzione le classi di laurea e di laurea magistrale già  $\frac{1}{2}$  presenti in modo da aumentarne la flessibilità  $\frac{1}{2}$ , garantendo comunque la possibilità  $\frac{1}{2}$  di prosecuzione dell'offerta formativa esistente".

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

## Note relative alle attività di base

RAD

## Note relative alle altre attività

RAD

La conoscenza di lingue straniere è garantita dall'inserimento di corsi curriculari di lingue.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/02 , IUS/10 , L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/14 , SECS-S/01 , SPS/08 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-STO/04 , SPS/04 , SPS/11 )**

L'inserimento tra le attività affini (anche tramite reiterazione) di settori previsti per la classe di laurea (IUS/01; IUS/02; IUS/10; L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; M-STO/04; SECS-S/01; SPS/04; SPS/08; SPS/11) è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, volta a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici. Tale inserimento risponde all'esigenza di aderire agli indirizzi CUN in tema di costruzione di "nuovo modello di sistemazione dei saperi, che sia coerente con il contesto internazionale della ricerca e della formazione universitarie, nonché funzionale a una maggiore flessibilità degli ordinamenti dei corsi di studio". In tale direzione, risulta indispensabile dotarsi di un ordinamento didattico idoneo ad una programmazione delle attività più razionale ed elastica, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del Cds (evitando continue modifiche dell'ordinamento didattico) con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente. L'inserimento di SSD previsti per la classe di laurea, già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti, anche tra i settori affini ha lo scopo di consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento relativi a profili tematici specifici, che possono richiedere percorsi multidisciplinari, anche usufruendo della possibilità di istituire per tali contenuti insegnamenti integrati, costituiti da moduli con un numero di CFU inferiore a 6. In particolare:

- IUS/01 consente l'inserimento nel piano degli studi di insegnamenti, anche opzionali, e/o di percorsi integrati idonei a rafforzare le conoscenze di base in tema di tutela dei diritti della persona nei contesti globalizzati e nelle relazioni internazionali (ad es.: diritti dei migranti, diritti dei minori stranieri, ricongiungimenti familiari, diritto antidiscriminatorio);
- M-STO/04 permette di arricchire il percorso formativo con approfondimenti tematici, insegnamenti opzionali e/o percorsi integrati multidisciplinari sull'evoluzione dei processi storici contemporanei;
- SPS/04 e SPS/11 consentono l'attivazione di approfondimenti tematici, insegnamenti opzionali e/o di percorsi integrati multidisciplinari idonei alla comprensione della dimensione politologica della regolazione delle società complesse.

Con riferimento agli SSD previsti per la classe di laurea non inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base

e/o caratterizzanti, si precisa che l'indicazione di:

- IUS/02 permette l'attivazione di insegnamenti relativi alla comparazione tra sistemi giuridici, essenziale per chi voglia operare in contesti internazionali;
- IUS/10 permette l'attivazione di insegnamenti relativi all'organizzazione e alle procedure delle pubbliche amministrazioni;
- L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14, consente di arricchire l'offerta formativa del Cds con insegnamenti di una pluralità di lingue straniere (altrimenti consentita solo nella forma extracurricolare);
- SECS-S/01, consente l'attivazione di insegnamenti idonei a fornire strumenti di base per la lettura dei fenomeni sociali anche da un punto di vista statistico;
- SPS/08, consente l'attivazione di insegnamenti relativi alla comprensione del ruolo dei media nelle trasformazioni delle società contemporanee.

L'inserimento tra le attività affini di settori non previsti (IUS/11; M-GGR/02; M-DEA/01; SPS/13) mira a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.

Note relative alle attività caratterizzanti

RD